



Unione Europea



La tua
Campania
cresce in
Europa



DONNE E SCIENZA: RICERCA, INNOVAZIONE E SPIN-OFF IMPRENDITORIALE

PROGETTAZIONE

a cura dell'UdP Progettazione FSE Pari Opportunità

e

Dipartimento Autonomo Lavoro e Impresa
Servizio Lavoro e Formazione Professionale

07/12/11

P.O. FSE 2007-13 Asse IV "Capitale Umano"- Obiettivo specifico i)- Obiettivo Operativo
"Promozione della presenza femminile nei percorsi formativi a carattere tecnico scientifico"
(ai sensi del Protocollo di Intesa del 17/04/2009 tra Regione Campania e Comune di Napoli)

Indice

FINALITÀ GENERALI.....	3
CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI	3
ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE.....	4
.1 Azione 1) CATALOGO DIGITALE DELLE DONNE DI SCIENZA	5
.2 Azione 2) ACCOMPAGNAMENTO ALLO SPIN OFF FEMMINILE	8
.3 Azione 3) FORMAZIONE FIGURE STRATEGICHE PER IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE	14
.4 Azione trasversale 1) DIFFUSIONE DEI RISULTATI.....	18
.5 Azione trasversale 2) DIREZIONE CONTROLLO E MONITORAGGIO	19
.6 PIANO DEI COSTI	21
.7 GANTT DEL PROGETTO.....	23
.8 GANTT DEL PROGETTO vs SAL DEL PROGETTO	24
.9 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	25

Indice dei prospetti

Tabella 1 – Azione 1), Scheda	6
Tabella 2– Azione 1), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica.....	7
Tabella 3– Azione 2.1) Scheda	8
Tabella 4 – Azione 2.1) Dettaglio ambiti di orientamento specialistico.....	9
Tabella 5– Azione 2.2), Scheda	11
Tabella 6– Azione 2.3), Scheda	12
Tabella 7- Azione 2), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica.....	12
Tabella 8 – Azione 3), Scheda Corso Animatrice dell'innovazione	15
Tabella 9 – Azione 3), Scheda Corso Agente di trasferimento tecnologico	16
Tabella 10 – Azione 3), Affidamento dei Percorsi Formativi	17
Tabella 11 – Azione 3), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica.....	17
Tabella 12– Azione Trasversale Diffusione dei Risultati, Scheda	18
Tabella 13- Azione Trasversale Diffusione dei Risultati, Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica.....	18
Tabella 14– Azione Trasversale Direzione e Controllo, Scheda.....	19
Tabella 15- Azione Trasversale Direzione e Controllo, Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica	19

FINALITÀ GENERALI

L'intervento, nella sua complessità, si propone di favorire la presenza femminile all'interno di percorsi di consulenza, orientamento e formazione a carattere tecnico scientifico attraverso un'azione integrata su tre direttrici di intervento:

- la valorizzazione della presenza delle donne nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica, per sponsorizzare role-model accessibili oltre che per facilitare percorsi di carriera di norma ostruiti dalle dinamiche che generano il "tetto di cristallo" (stato di carriera oltre il quale le donne non riescono ad avanzare);
- l'empowerment e l'inserimento delle donne nel campo della ricerca scientifica e tecnologica campana, con particolare riferimento a settori connessi con la sostenibilità dello sviluppo (ambiente, beni culturali, agricoltura e agro-industria, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, scienze della vita, ecc.) attraverso la valorizzazione e la promozione della cultura tecnico scientifica e l'accesso delle donne a percorsi formativi nei settori dell'innovazione tecnologica e scientifica. Tali azioni perseguiranno l'obiettivo di incoraggiare l'innescò di processo di spin off femminile, allo scopo di stimolare la nascita di aziende femminili nelle filiere innovative, valorizzando il ruolo della componente femminile nel campo della ricerca scientifica;
- la creazione di nuove figure professionali specializzando donne, con background di tipo tecnico scientifico (medio superiore e universitario), in alcune delle funzioni connesse al trasferimento dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica nelle economie e nelle società locali.

Il soggetto attuatore deputato alla realizzazione dell'intero progetto (ad esclusione della progettazione preliminare interna a cura di professionalità dell'Amministrazione Comunale) sarà individuato mediante procedura aperta con gara unica ai sensi del D.Lgs. 163/2006. Tutti gli importi citati nel presente documento sono da intendersi IVA inclusa.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI INTERVENTI

Le attività del progetto sono specificate nei paragrafi successivi e sono rappresentate schematicamente nell'immagine che segue:



ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

La attività propulsive si stimano della durata complessiva di n. 6 mesi, e sono propedeutiche all'avvio degli interventi da affidare con evidenza pubblica, nello specifico sono:

- 1) Progettazione esecutiva elaborata a cura di professionalità interne del Comune di Napoli;
- 2) Predisposizione atti finalizzati alla selezione dei soggetti attuatori

Istruttoria ed elaborazione del capitolato prestazionale a disciplina del/i servizi e del bando di gara e/o avviso pubblico.

- 3) Evidenza pubblica

Istruttoria e pubblicazione del/i bando/i avviso/i, ricezione candidature, nomina commissione, espletamento della procedura/e selettiva/e, aggiudicazione provvisoria, aggiudicazione definitiva.

- 4) Stipula contratto

Predisposizione schema di contratto e stipula.

- 5) Start-up delle attività

Formale affidamento delle attività/servizi.

.1 Azione 1) CATALOGO DIGITALE DELLE DONNE DI SCIENZA

L'azione è finalizzata all'elaborazione di una ricerca-intervento, volta alla ricognizione dei progetti di ricerca scientifica e tecnologica ideati, realizzati o gestiti da donne napoletane e campane. Tra i diversi ambiti tra i quali spaziare nella ricerca, si dovrà far riferimento almeno ai seguenti (che andranno a costituire autonome sezioni del "catalogo digitale delle donne di scienza"):

- medicina e biotecnologie
- ingegneria
- tecnologia dell'informazione e della comunicazione
- ambiente
- agricoltura e agro-industria
- beni culturali

Il catalogo digitale, così ideato, avrà la duplice funzione di:

1. favorire l'avvicinamento delle giovani generazioni alle discipline tecnico-scientifiche, obiettivo perseguito grazie al risalto che verrà dato a tutte le figure professionali di donne che si sono distinte per il loro apporto alla ricerca scientifica e tecnologica, attraverso studi, lavori scientifici, pubblicazioni, brevetti;
2. favorire l'applicazione delle più innovative tecnologie, tra cui biotecnologie, tecnologie di ingegneria naturalistica, bioarchitettura e tecnologie ambientali più in generale al mondo delle PMI campane ed il finanziamento di tali ricerche, attraverso la realizzazione di un repository (il Catalogo/Banca Dati) di tutti i lavori e pubblicazioni di settore realizzati da donne campane, al fine di mettere in contatto il mondo accademico e quello imprenditoriale.

Per quanto attiene alla realizzazione del Catalogo relativo alle discipline ingegneristiche si potrà far riferimento all'Albo Rosa ed allo Studio sulla Storia dell'Ingegneria al femminile nella tradizione partenopea redatto dalla Commissione P.P.O.O. dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli.

Finalità della ricerca – intervento è la valorizzazione dei progetti di cui sopra e la ricerca di partner e/o finanziatori (anche di altri paesi) che potranno sostenerne la pubblicazione e/o la continuazione negli ambiti/orizzonti che hanno eventualmente aperto. Il catalogo, progressivamente alimentato e veicolato a cura di un team interdisciplinare di redazione, attraverso siti specializzati faciliterà anche il networking femminile dentro e tra gli istituti e i centri di ricerca napoletani e campani, nazionali ed internazionali. Nella sezione medicina e biotecnologie, dovrà essere data particolare attenzione, con apposita sottosezione, ad almeno 1 ricerca in campo di studi epidemiologici in materia oncologica per la quale, in considerazione del rilievo per la salute, dovrà essere prevista una pubblicazione ed uno specifico networking volto alla sostenibilità dell'azione per finalità di prevenzione e cura.

Tabella 1 – Azione 1), Scheda

ATTIVITÀ	<p>Elaborazione di una ricerca-intervento, volta alla ricognizione dei progetti di ricerca scientifica e tecnologica ideati, realizzati o gestiti da donne napoletane e campane, almeno nei seguenti ambiti (che costituiranno autonome sezioni del “catalogo digitale delle donne di scienza”):</p> <ul style="list-style-type: none"> • medicina e biotecnologie • ingegneria • tecnologia dell’informazione e della comunicazione • ambiente • agricoltura e agro-industria • beni culturali
Finalità	<p>Favorire l’avvicinamento delle giovani generazioni alle discipline tecnico-scientifiche.</p> <p>Valorizzazione dei progetti di cui sopra e la ricerca di partner e/o finanziatori (anche di altri paesi) che potranno sostenerne la pubblicazione e/o la continuazione negli ambiti/orizzonti che hanno eventualmente aperto.</p>
Stakeholder	<p>laureate, dottori di ricerca, ricercatrici istituti di ricerca pubblica e privata, direttrici di ricerca e /o di istituti universitari ad indirizzo tecnico e scientifico e/o di aree ricerca & sviluppo o laboratori di ricerca privata residenti nel territorio della regione Campania.</p>
Durata	<p>14 mesi dalla data di stipulazione del contratto</p>
Tipologia	<p>Servizi</p>
Criteri di aggiudicazione	<p>Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa</p>

Tabella 2– Azione 1), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell’offerta tecnica

1	<p>Analisi di fattibilità e modellazione dei dati da raccogliere durante la fase di ricognizione dei progetti, ovvero il Disegno della ricerca-intervento dettagliato in ogni sua singola fase, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione dell’oggetto della ricerca 2. scelta dell’unità’ di indagine 3. scelta degli indicatori 4. costruzione delle variabili 5. attendibilità/validità’ 6. scelta degli strumenti di rilevazione 7. raccolta dei dati 8. elaborazione 9. interpretazione 10. programmazione degli interventi 11. interventi 12. valutazione degli interventi 13. Report di ricerca
2	<p>Progettazione della struttura del catalogo virtuale che descriva, tra l’altro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vista concettuale dell’applicativo 2. Le tecnologie utilizzate per l’implementazione della piattaforma 3. Le modalità di accesso al catalogo, l’ambiente di fruizione (multicanale in uscita) e le versioni linguistiche che saranno disponibili (almeno lingua italiana ed inglese) 4. La realizzazione di strumenti di social network quali forum di discussione, chat, blog etc. 5. L’interoperabilità con le eventuali altre banche dati presenti in rete sull’argomento (anche a livello internazionale) 6. Le modalità di aggiornamento,manutenzione ed alimentazione della piattaforma (successive al termine del progetto)
3	<p>Modalità di individuazione di possibili partner/finanziatori che potranno sostenere le attività avviate e garantirne la prosecuzione e la continuità;</p>
4	<p>Descrizione delle attività di valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca attraverso l’organizzazione di almeno n. 1 convegno e n. 1 seminario per lo sviluppo del networking sul territorio campano;</p>
5	<p>Descrizione della composizione del Comitato Tecnico Scientifico e del Gruppo di lavoro, dei cui componenti va allegato il curriculum in formato europeo, firmato e con allegato il documento di riconoscimento e che dovrà prevedere almeno le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 1 Coordinatore interno (50 gg) • n. 3 Docenti con esperienza almeno quinquennale dell’area innovazione tecnologica (15 gg per ogni referente per 3 ore al giorno) componenti del CTS • n. 4 Ricercatori senior con esperienza almeno quinquennale nell’area innovazione tecnologica (20 gg per ogni referente) • n. 4 Esperti junior con esperienza triennale nell’area innovazione tecnologica (20 gg per ogni referente) • n. 1 Esperto senior con esperienza decennale nel campo dell’Information e Comunication Technology (30 gg per ogni referente) • n. 2 Esperti con esperienza triennale nel campo nel campo dell’Information e Comunication Technology (60gg per ogni referente) • n.3 Giornalisti - pubblicisti-organizzazione eventi e media relation con esperienza quinquennale per le attività di networking e sponsorizzazione (21 gg per ogni referente)
6	<p>Le attività di monitoraggio e gestione del progetto e le modalità di reporting</p>
7	<p>Il GANTT delle attività.</p>

.2 Azione 2) ACCOMPAGNAMENTO ALLO SPIN OFF FEMMINILE

L'azione in oggetto, si propone la realizzazione di tre obiettivi:

1. la preparazione ai processi di *spin off femminile* nella ricerca scientifica e tecnologica campana. In modo particolare, incentiva la presenza femminile all'interno di percorsi di orientamento a carattere tecnico scientifico, con particolare riferimento a settori connessi con la sostenibilità dello sviluppo (ambiente, beni culturali, agricoltura e agro-industria, tecnologie dell'informazione e della comunicazione, scienze della vita).
2. l'accompagnamento ai processi di *spin off femminile* nella ricerca scientifica e tecnologica campana, mediante attività di consulenza aziendale individuale.
3. la sensibilizzazione e l'orientamento delle allieve dell'ultimo anno degli Istituti Scolastici Superiori verso percorsi di studi e/o laurea a carattere tecnico-scientifico.

Per quanto concerne l'attuazione dell'obiettivo 1, si prevede la realizzazione di percorsi formativi "tematici" (appartenenti alle aree di sviluppo sostenibile sopra indicate) finalizzati alla diffusione della cultura di impresa nel mondo della ricerca, la traduzione di risultati della RS&T in business idee e costruzione e l'attivazione della compagine imprenditoriale.

In riferimento al secondo obiettivo, invece, per le partecipanti che al termine del percorso formativo, di cui il punto precedente, abbiano maturato idee di progetti imprenditoriali nelle filiere innovative di riferimento, potranno usufruire di un servizio di counseling aziendale individuale, attraverso il quale avranno la possibilità di elaborare tali progetti al fine di renderli cantierabili ed economicamente sostenibili, anche mediante altre fonti di finanziamento (l'Asse corrente di intervento purtroppo non può prevedere tali aiuti).

L'ultimo obiettivo, infine, si concentra sulle giovani studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, con il proposito di diffondere la cultura scientifica e l'innovazione tecnologica attraverso seminari che potranno affiancare e/o ampliare i meccanismi già presenti di orientamento universitario. Scopo di tali interventi, è stimolare le maturande affinché valutino, per la scelta dei percorsi di studi successivi, con maggiore attenzione quelli rivolti agli ambiti tecnico-scientifici, anche alla luce degli sbocchi occupazionali e richieste del mercato del lavoro e dei successi raggiunti dalle "donne di scienza" (vedi risultati della ricerca-intervento del catalogo digitale dell'azione 1).

Tabella 3– Azione 2.1) Scheda

ATTIVITÀ 1	<p>Fase 1: Modulo formativo di 100 ore, finalizzato alla diffusione della cultura di impresa e propedeutico ai successivi percorsi di specializzazione (a secondo delle esigenze delle candidate e/o dei loro gruppi di ricerca), con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• alla diffusione di cultura di impresa nel mondo della ricerca;• alla traduzione di risultati della RS&T in business idee;• alla conoscenza di principi di Quality Management;• alla ricerca di strumenti di agevolazioni finanziarie;• all'utilizzo delle tecnologie ICT nella gestione di impresa <p>Fase 2: Moduli formativi di "specializzazione" di 100 ore (previsti 5 corsi indirizzati a 20 corsiste ognuno oltre 4 uditori), volti all'acquisizione di competenze specifiche nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ambiente• Beni Culturali
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Agro-Alimentare • Information e Communication Technology • Scienze della vita e biotecnologie <p>Le tavole degli obiettivi settoriali di “massima” sono indicate in seguito nella tabella 4.</p> <p>Fase 3: valutazione delle competenze in uscita, pubblicazione della graduatoria di merito e diffusione dei risultati conseguiti anche allo scopo di trovare eventuali finanziatori delle idee progettuali sviluppate dalle partecipanti.</p>
Finalità	Il progetto si propone di favorire la presenza femminile all’interno di percorsi di orientamento a carattere tecnico scientifico.
Destinatarie	Donne disoccupate, inoccupate o occupate (per un numero previsto di circa 100) almeno in possesso di diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico scientifico/professionale.
Durata	9 mesi dalla data di stipulazione del contratto
Tipologia	Formazione
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa

Tabella 4 – Azione 2.1) Dettaglio ambiti di orientamento specialistico

AMBITO	
Ambiente	
<i>Principali Obiettivi Settoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e valutare gli aspetti ambientali diretti e indiretti, la prestazione ambientale e la conformità legislativa. • Approfondire le peculiarità ed i vantaggi derivanti dall’introduzione di un sistema di gestione ambientale. • Valutare, monitorare e migliorare il livello di prestazione ambientale di un’organizzazione. • Approfondire i principali contenuti della legislazione ambientale vigente, evidenziando le tecniche e le metodologie per la verifica della conformità legislativa.
<i>Eventuali Obiettivi Trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Fondamenti di Project Management • Inglese Tecnico
<i>Competenze preferibili in ingresso</i>	Qualifica di Operatore Agro-Ambientale, diploma di Agrotecnico e/o Laurea in Scienze agrarie e forestali, Scienze geologiche e naturali e titoli equipollenti.

Beni culturali	
<i>Principali Obiettivi Settoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere il significato ed il valore dato dall'odierna società al bene culturale in sé. • Apprendere il concetto di patrimonio culturale e storico-artistico, così come concepito nell'ordinamento vigente e nell'elaborazione dottrinale. • Conoscere gli elementi di legislazione dei beni culturali. • Conoscere le tecniche e gli strumenti di Management dei beni culturali. • Sviluppare competenze in materia di turismo culturale ed ambientale. • Approfondire le tematiche di organizzazione e management di eventi culturali. • Sapere redigere un progetto di europrogettazione dei beni culturali.
<i>Eventuali Obiettivi Trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Fondamenti di Project Management • Inglese Tecnico
<i>Competenze preferibili in ingresso</i>	Diploma di maturità artistica e/o Laurea in Architettura, Conservazione B.B.C.C., Lettere Classiche con indirizzo archeologico o titoli equipollenti
Agricoltura e agroindustria	
<i>Principali Obiettivi Settoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di legislazione agro-alimentare. • Conoscere le dinamiche delle politiche nella struttura organizzativa e nell'ambiente competitivo del sistema agroalimentare delle economie sviluppate • Sviluppare competenze e tecniche di comunicazione nel settore agroalimentare (as es. le tecniche per supportare le decisioni delle imprese Agro-Alimentari in area commerciale e marketing; fare analisi di mercato valutando con competenza dati e fonti di informazioni; ipotizzare scenari futuri, preferenze e bisogni dei consumatori; predisporre e monitorare piani di marketing di prodotti o linee di prodotti agro-alimentari)
<i>Eventuali Obiettivi Trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Fondamenti di Project Management • Inglese Tecnico
<i>Competenze preferibili in ingresso</i>	Qualifica di Operatore Agro-Ambientale, diploma di Agrotecnico e/ Laurea in Scienze agrarie e forestali, Scienze ambientali, Scienze Biologiche e Naturali, Scienze e tecnologie alimentari e titoli equipollenti
ITC	
<i>Principali Obiettivi Settoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Esaminare gli aspetti operativi della gestione della tecnologia, studiando approcci integrativi per l'innovazione e come gestire diverse tecnologie per ottenere un vantaggio competitivo (imprenditorialità e strategia tecnologica). • Saper gestire il cambiamento con creatività e innovazione. • Utilizzare una serie di strumenti, procedure e comportamenti come aiuti al problem-solving, cambiamento creativo e la gestione dell'innovazione. • Utilizzare la tecnologia quale strategia per l'innovazione d'impresa

<i>Eventuali Obiettivi Trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Fondamenti di Project Management • Inglese Tecnico
<i>Competenze preferibili in ingresso</i>	Diploma di perito industriale e/o Diploma di Laurea in area tecnico-scientifica.
Scienze della vita	
<i>Principali Obiettivi Settoriali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire le tematiche in materia di scienze della vita e biotecnologie nel contesto europeo, in armonia con i valori etici e gli obiettivi societari. • Conoscere gli elementi di chimica, genetica e biologia molecolare. • Approfondire le potenzialità delle scienze della vita e della biotecnologia ed i relativi principi normativi • Acquisire conoscenze in tema di applicazioni biologiche, biochimiche e biomolecolari nei settori dell'industria, del terziario e in vari ambiti della pubblica amministrazione
<i>Eventuali Obiettivi Trasversali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Fondamenti di Project Management • Inglese Tecnico
<i>Competenze preferibili in ingresso</i>	Diploma di perito chimico e/o Laurea in Scienze Biologiche o titoli equipollenti

Tabella 5– Azione 2.2), Scheda

ATTIVITÀ 3	<p>Attività di counseling individuale/fund rating finalizzato all'analisi ed elaborazione di progetti imprenditoriali nelle filiere innovative che possono risultare immediatamente cantierabili ed economicamente sostenibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione del business plan • costruzione e l'attivazione della compagine imprenditoriale • ricerca e investimento del capitale di rischio • networking imprenditoriale e la cooperazione internazionale <p>Tale attività dovrà essere espletata a favore di almeno il 20% delle partecipanti all'azione precedente, per un numero minimo di ore di consulenza pari a 30 cadauna.</p>
Finalità	L'azione si propone di incentivare la presenza femminile nell'impianto imprenditoriale a carattere tecnico scientifico.
Destinatarie	Partecipanti all'azione precedente (percorsi di orientamento nelle aree di sviluppo sostenibile) che, grazie alle nuove competenze acquisite, desiderino avviare progetti imprenditoriali autonomi.
Durata	3 mesi dal termine delle attività di cui all'Azione 2.1.
Tipologia	Servizi
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Tabella 6– Azione 2.3), Scheda

ATTIVITÀ 3	Fase 1: Organizzazione e gestione, presso Istituti Scolastici Superiori di Napoli e provincia (con particolare riferimento agli Istituti Tecnici, Istituti Tecnici Femminili, Istituti Professionali e Licei Scientifici) di conferenze/seminari di orientamento che stimolino l'interesse delle studentesse dell'ultimo anno scolastico verso percorsi di studi post diploma e/o universitari afferenti l'area tecnico-scientifica. Tali incontri, sottolineeranno, altresì, la continua - seppur lenta - crescita della percentuale di donne impegnate (con successo) in percorsi e posizioni di carriera tipicamente "riservati" alle figure maschili.
Finalità	Il progetto si propone di favorire la presenza femminile all'interno di percorsi formativi a carattere tecnico scientifico attraverso un'azione integrata che segue più direttrici.
Destinatarie	Studentesse dell'ultimo anno di corso delle scuole superiori, con particolare interesse per gli istituti a indirizzo tecnico-scientifico.
Durata	7 mesi nel periodo novembre 2012 - maggio 2013
Tipologia	Servizi
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Tabella 7- Azione 2), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica

1	Criteri e modalità di selezione delle partecipanti e pubblicazione del bando. Il soggetto proponente dovrà prevedere nel dettagliare la fase di selezione i criteri e gli strumenti di selezione che dovranno tra le altre cose essere tesi alla scelta di candidate motivate, con spirito imprenditoriale e che, eventualmente, abbiano già una business idea. (Azione 2.1)
2	Progettazione dettagliata, previa analisi dei fabbisogni nei settori di intervento, con indicazione per ciascuno delle competenze in ingresso, in uscita, l'articolazione in moduli del percorso di formazione "comune" finalizzato alla diffusione della cultura di impresa di cui alla tabella 3, nonché dei 5 percorsi di formazione di cui gli ambiti da progettare sono riportati nella tabella 4. (Azione 2.1)
3	Progettazione esecutiva delle attività di orientamento e accompagnamento e tutoraggio individuale alla creazione di impresa nell'area dell'innovazione e delle ricerca per le partecipanti dell'Azione 2.1 che desiderano intraprendere un percorso imprenditoriale autonomo. (Azione 2.2)
4	Progettazione esecutiva delle attività di organizzazione e gestione dei seminari scolastici di orientamento post-diploma con stima del numero (requisito minimo 30 incontri) ed indicazione dei criteri di scelta degli istituti scolastici da coinvolgere, descrizione ed elaborazione del materiale illustrativo da distribuire, modalità di elaborazione dei risultati e loro diffusione. (Azione 2.3)
5	La composizione del Gruppo di lavoro, dei cui componenti va allegato il curriculum in formato europeo, firmato e con allegato il documento di riconoscimento, che dovrà prevedere almeno le seguenti figure: <ul style="list-style-type: none"> • Direttore del corso • Coordinatori • Codocenti • I Docenti e le loro fasce di appartenenza • I tutor d'aula

	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenti per la creazione di impresa • Responsabili web e attività FAD • Esperti per l'accompagnamento alla creazione di impresa e fund raising • Orientatore Esperto Fascia A per i seminari di orientamento scolastico • Personale a supporto delle attività amministrative
6	Le attività di monitoraggio e gestione del progetto e le modalità di reporting.
7	Il GANTT delle attività.

.3 Azione 3) FORMAZIONE FIGURE STRATEGICHE PER IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE

Si prevede la realizzazione di **due corsi di formazione** della durata di **600** ore volti alla creazione due figure professionali strategiche per il mondo delle imprese, oltre che della ricerca e per la loro interazione produttiva:

√ **Animatrici di innovazione (post diploma superiore)**

Descrizione del profilo professionale:

L'Animatrice dell'Innovazione ha la funzione di supportare il rinnovamento organizzativo e tecnologico delle imprese. Si occupa di analizzare i processi aziendali e la struttura dell'organizzazione al fine di suggerire e sviluppare procedure e tecnologie atte a migliorarli.

Con l'affiancamento al Direttivo identifica, analizza e misura i processi esistenti, propone il miglioramento dell'efficienza e la gestione attraverso il sistema informativo. Con la Direzione operativa definisce nuovi processi e determina l'impatto con la competitività dell'organizzazione.

Possiede una conoscenza approfondita delle realtà tecnologiche (piattaforme, sistemi, software e hardware), le seleziona e le adatta agli scopi specifici dell'organizzazione. In particolare propone le misure per guidare l'innovazione tecnologica e del sistema informativo

La figura professionale in uscita avrà le competenze per:

- Indirizzare e facilitare l'innovazione dei prodotti, servizi, processi ed assetti organizzativi delle imprese, massimizzandone utilità e ritorni economici;
- Supportare i programmi di diffusione della creatività e del miglioramento, basati sul coinvolgimento delle Risorse;
- Favorire i processi di scoperta e diffusione della conoscenza;
- Sostenere la comunicazione dell'innovazione ed il superamento delle resistenze.

√ **Agenti di trasferimento tecnologico (post-laurea triennale)**

Descrizione del profilo professionale:

L'Agente di trasferimento tecnologico svolge attività di promozione delle innovazioni e della tecnologia attraverso la gestione di progetti a favore di settori strategici innovativi di particolare rilevanza e finalizzati a promuovere anche all'estero le attività d'impresa.

Si occupa della promozione di occasioni di incontro e di cooperazione tra imprese per la ricerca partner d'affari (tecnologici, commerciali, finanziari..) e della diffusione di dati, notizie ed informazioni sui mercati esteri e sul trasferimento tecnologico.

Fornisce assistenza per la partecipazione a gare e progetti comunitari e per l'accesso ai finanziamenti.

La figura professionale in uscita avrà le competenze per:

- Operare nell'ambito della ricerca e dello sviluppo industriale al fine di trasformare il potenziale imprenditoriale delle scoperte scientifiche in attività d'impresa;
- Sostenere le attività di ricerca attraverso la capacità di accedere alle fonti di finanziamento;
- Mettere in contatto il mondo della ricerca (Università, Centri di Ricerca pubblici e privati) e quello delle aziende che operano in settori strategici ad alto contenuto tecnologico

Tabella 8 – Azione 3), Scheda Corso Animatrice dell'innovazione

Figura Professionale	Animatrice dell'innovazione
Categoria Corso	Post-diploma
Finalità	La formazione di circa 20 donne al fine di conseguire un titolo di specializzazione spendibile sul mercato del lavoro.
Durata	600 ore – l'articolazione didattica deve prevedere ore di teoria/esercitazioni (almeno 50%) ed ore di stage (almeno 30%) in aziende del settore di riferimento.
Principali Obiettivi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi Marketing e Organizzazione Aziendale • Acquisire conoscenze in tema Management d'Impresa, Budgeting, Amministrazione, finanza e controllo • Saper utilizzare strumenti tecnologici e metodologie per la diagnosi aziendale e le metodologie per la valutazione costi/benefici dell'innovazione • Fornire gli strumenti per la programmazione e la progettazione di strumenti che favoriscano l'innovazione tecnologica e di management anche mediante forme di finanziamento • Ricorrere a soluzioni software e tecnologie avanzate al fine di organizzare e condividere in modo efficace informazioni tra processi diversi.
Obiettivi Formativi Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Utilizzo delle tecnologie ITC • Inglese Tecnico • Promozione delle pari opportunità
Destinatarie	Circa n. 20 donne (+ 4 uditori) occupate/inoccupate/disoccupate
Competenze in ingresso	Diploma di maturità ad indirizzo tecnico-scientifico o laurea (anche di primo livello) in materie tecnico-scientifiche.
Attestazione finale	Il corso prevede il rilascio dell'Attestato di Partecipazione

Tabella 9 – Azione 3), Scheda Corso Agente di trasferimento tecnologico

Figura Professionale	Agente di trasferimento tecnologico
Categoria Corso	Post-laurea triennale
Finalità	La formazione di circa 20 donne al fine di conseguire un titolo di specializzazione spendibile sul mercato del lavoro.
Durata	600 ore – l’articolazione didattica deve prevedere ore di teoria/esercitazioni (almeno per il 50%) ed ore di stage (almeno per il 30%) in aziende del settore di riferimento.
Principali Obiettivi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi Marketing e Organizzazione Aziendale • Acquisire conoscenze in tema Management d'Impresa, Budgeting, Amministrazione, finanza e controllo e strategie di fund raising • Conoscere e saper progettare interventi nei campi della Ricerca e sviluppo e Innovazione tecnologica • Conoscere la disciplina normativa relativa ai brevetti e tutela della proprietà intellettuale • Saper ricorrere a tecniche e strumenti operativi per gestire le azioni di spin-off
Obiettivi Formativi Trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle risorse umane • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Utilizzo delle tecnologie ITC • Inglese Tecnico • Promozione delle pari opportunità
Destinatarie	Circa n. 20 donne (+ 4 uditori) occupate/inoccupate/disoccupate
Competenze in ingresso	Diploma di laurea in materie tecnico-scientifiche.
Attestazione finale	Il corso prevede il rilascio dell’Attestato di Partecipazione

Tabella 10 – Azione 3), Affidamento dei Percorsi Formativi

Durata	14 mesi dalla data di stipulazione del contratto
Tipologia	Formazione
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Al Bando potrà essere allegato un formulario per la redazione dell'offerta tecnica

Tabella 11 – Azione 3), Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica

1	La descrizione del profilo professionale in uscita con l'indicazione delle competenze di base, tecnico professionali e trasversali in ingresso e in uscita.
2	<p>Gli obiettivi formativi rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ai fabbisogni professionali derivanti da indagini di settore; • alla connessione con le politiche europee e nazionali per la società dell'informazione e delle pari opportunità; • ai progetti che il Comune ha intrapreso nell'ambito delle Pari Opportunità così come reperibili dal sito web; • alle schede progetto sopra rappresentate.
3	La programmazione didattica: Articolazione delle 600 ore in moduli con indicazione dei titoli (specificare n. di ore di teoria, n. ore di laboratorio e n. ore stage aziendale), delle Unità Didattiche, dei materiali didattici, delle attrezzature e della durata in ore del modulo e delle singole UD. Indicazione delle figure coinvolte (docente, tutor, codocente, ecc.).
4	Coordinamento e monitoraggio delle attività: Definizione delle attività di coordinamento della compagine, modalità di Reporting dell'attività di gestione del percorso formativo, indicazione dei dispositivi di verifica e valutazione degli allievi e i dispositivi di verifica e valutazione dei docenti.
5	<p>Gruppo di lavoro: Indicazione dei nominativi e dei curricula in formato europeo delle professionalità coinvolte così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Direttore del corso • Coordinatori Senior e junior • Codocenti • I Docenti senior e junior • I tutor d'aula • I tutor aziendali • Consulenti per la creazione di impresa • Responsabili web e attività FAD
6	Le attività di monitoraggio e gestione del progetto e le modalità di reporting.
7	Il GANTT delle attività.

.4 Azione trasversale 1) DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Questa azione di diffusione dei risultati mira a garantire la massima visibilità al progetto, sfruttando anche le capillari reti di Istituti, Centri di Ricerca ed Università sviluppatasi mediante l’Azione 1) Creazione del catalogo digitale dei progetti delle donne di scienza.

La strategia di disseminazione dovrà avere il massimo impatto nella comunità tecnico-scientifica e dare visibilità al progetto sia all’interno delle reti alle quali partecipano le unità di ricerca sia all’esterno di queste. A tale scopo saranno organizzati eventi specifici per un pubblico composito (enti locali, imprese, università, ordini professionali) e cercati i contatti più significativi in campo aziendale e pubblico. Tra gli strumenti di diffusione si farà uso di materiale informativo (brochure) e comunicazione via rete.

Tabella 12– Azione Trasversale Diffusione dei Risultati, Scheda

ATTIVITÀ	Attività di pubblicizzazione del progetto e di analisi e diffusione dei risultati dello stesso, mediante incontri/convegni/seminari/stampa e l’elaborazione reports e studi.
Durata del progetto	15 mesi dalla data di stipula del contratto.
Tipologia	Servizi
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa

Tabella 13- Azione Trasversale Diffusione dei Risultati, Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell’offerta tecnica

1	<p>Criteri e modalità di pubblicizzazione del progetto e di analisi e diffusione dei risultati dello stesso mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • descrizione della composizione del gruppo di lavoro ed indicazione di ruoli e compiti • la progettazione delle attività di diffusione e organizzazione di momenti ad esse dedicati (seminari, incontri, congressi); • Le modalità di presentazione del progetto e dei suoi risultati in diversi contesti accademici e istituzionali; • La realizzazione di brochures e pubblicazioni.
2	Criteri e modalità di elaborazione reports e studi.
3	<p>La composizione del Gruppo di lavoro, dei cui componenti va allegato il curriculum in formato europeo, firmato e con allegato il documento di riconoscimento, che dovrà prevedere almeno le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore • Esperti in immagine, comunicazione aziendale e multimediale • Giornalisti – pubblicisti-organizzatori eventi e media relation con esperienza quinquennale per le attività di networking e sponsorizzazione • Esperti in analisi e data reporting • Personale a supporto delle attività amministrative
4	Il GANTT delle attività.

.5 Azione trasversale 2) DIREZIONE CONTROLLO E MONITORAGGIO

Questa attività è mirata alla direzione, al coordinamento e alla gestione effettiva del progetto, provvedendo alla definizione di un raccordo tra diverse azioni previste (le tre direttrici di intervento) al fine di renderne efficace la sinergia operativa e la diffusione dei risultati, nonché l'individuazione delle competenze, responsabilità e modalità operative.

Inoltre, rientra in tale fase anche il monitoraggio dell'intero progetto, inteso quale sistema di osservazione, accertamento e descrizione dell'avanzamento delle varie fasi del progetto, allo scopo di rilevare, elaborare e trasferire dati e informazioni. Tale attività permetterà di garantire che le risorse impiegate, le scadenze operative, gli esiti prodotti e le operazioni condotte procedano conformemente a quanto previsto ed eventualmente segnalare l'esistenza di uno scarto tra andamento previsto ed andamento effettivo.

Il soggetto aggiudicatore di questa azione trasversale, si occuperà, infine, anche della valutazione in itinere ed ex post, al fine di poter correttamente valutare le azioni progettuali in termini di raggiungimento degli obiettivi e qualità dei medesimi.

Tabella 14– Azione Trasversale Direzione e Controllo, Scheda

ATTIVITÀ	Attività di Direzione, Coordinamento, segreteria tecnica-organizzativa, monitoraggio e valutazione finale del progetto da implementare mediante: <ul style="list-style-type: none"> • l'individuazione degli strumenti necessari alla comunicazione interna tra i team che operano al progetto e degli strumenti di documentazione delle attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di progetto; • l'individuazione di procedure di monitoraggio e valutazione; • il monitoraggio e il coordinamento dei gruppi di lavoro.
Durata	15 mesi dalla data di stipula del contratto.
Tipologia	Servizi
Criteri di aggiudicazione	Procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Tabella 15- Azione Trasversale Direzione e Controllo, Elementi che il soggetto proponente dovrà dettagliare nell'offerta tecnica

1	Progettazione dettagliata dell'intervento di Direzione e Controllo mediante: <ul style="list-style-type: none"> • definizione delle competenze e delle modalità di utilizzo dei risultati di progetto; • creazione e gestione di un sistema informatizzato di supporto alla comunicazione tra i gruppi di lavoro e di raccolta della documentazione sullo stato di avanzamento del progetto; • definizione dei criteri di monitoraggio da applicarsi alle attività e alle fasi del progetto
2	Progettazione dettagliata della fase di valutazione dell'intervento mediante la descrizione degli indicatori (e loro interpretazione) di raggiungimento e qualità degli obiettivi in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza • Efficacia • Efficienza • Utilità • Sostenibilità
3	La composizione del Gruppo di lavoro, dei cui componenti va allegato il curriculum in formato europeo, firmato e con allegato il documento di riconoscimento, che dovrà prevedere almeno le seguenti figure: <ul style="list-style-type: none"> • Coordinatori e Direttori • Esperti in monitoraggio e valutazione (in itinere ed ex post)

	<ul style="list-style-type: none">• Esperti in analisi e data reporting• Personale a supporto delle attività amministrative e logistiche
4	Il GANTT delle attività.

.6 PIANO DEI COSTI

Tutti gli importi citati nel presente documento sono da intendersi IVA inclusa.

Punto	Attività	Attività specifiche	Risorse per Erogazione dei Servizio /Formazione	Totale	Modalità Attuative
1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA			€ 5.000,00	Elaborata da professionalità interne dell'Amministrazione Comunale
2	Azione 1) Catalogo digitale delle donne di scienza			€ 172.000,00	Tipologia Servizi - Evidenza pubblica – ex art. 55 D.Lgs. 163/2006
3	Azione 2) Promozione dell'imprenditorialità femminile nelle filiere innovative				
		Azione 2.1: num 5 Percorsi di formazione in cultura di impresa e attività settoriali specifiche per incentivare la presenza femminile all'interno dei processi formativi e imprenditoriali a carattere tecnico scientifico, destinato a circa 100 donne.	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatori Senior e junior • Codocenti • I Docenti senior e junior • I tutor d'aula • I tutor aziendali • Consulenti per la creazione di impresa • Responsabili web e attività FAD 	€ 280.000,00	Tipologia Formazione e Servizi -Evidenza pubblica – ex art. 55 D.Lgs. 163/2006
		Azione 2.2: 2. Accompagnamento ai processi di spin off femminile nella ricerca scientifica e tecnologica campana, mediante attività di consulenza aziendale individuale	<ul style="list-style-type: none"> • Orientatori senior • Esperti in gestione di impresa e processi spin off imprenditoriale 	€ 117.000,00	
		Azione 2.3: Sensibilizzazione e l'orientamento delle allieve dell'ultimo anno degli Istituti Scolastici Superiori verso percorsi di studi e/o laurea a carattere tecnico-scientifico	Organizzazione seminari ed eventi per la diffusione della cultura tecnico-scientifica		
4	Azione 3) formazione figure strategiche per il trasferimento dell'innovazione				

		Realizzazione dei corsi di formazione professionale: - Animatrici di innovazione (20 pax + 4 uditori); - Agenti di trasferimento tecnologico (20 pax + 4 uditori)	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Coordinatori Senior e junior • Codocenti • Docenti senior e junior • Tutor d'aula • Tutor aziendali • Consulenti per la creazione di impresa • Responsabili web e attività FAD 	€ 336.000,00	Tipologia Formazione- Evidenza pubblica – ex art. 55 D.Lgs. 163/2006
5	Azione Trasversale 1) DIFFUSIONE RISULTATI			€ 90.000,00	Tipologia Servizi - Evidenza pubblica – ex art. 55 D.Lgs. 163/2006
6	Azione Trasversale 2) DIREZIONE CONTROLLO e MONITORAGGIO				
		TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE		€ 1.000.000,00	

.7 GANTT DEL PROGETTO

DONNE E SCIENZA: RICERCA, INNOVAZIONE E SPIN-OFF IMPRENDITORIALE		mesi																							
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
azioni preliminari	Affidamento	■	■	■																					
	Aggiudicazione (provvisoria e definitiva)			■	■	■																			
	Firma del contratto e start-up (presentazione prog. esecutivo)					■	■																		
azioni del progetto	Azione 1) Catalogo delle donne di scienza							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Ricerca-intervento dettagliato in ogni sua singola fase							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Costituzione del catalogo virtuale e di una banca dati										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Individuazione di possibili partner/finanziatori										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Attività di valorizzazione e diffusione dei risultati										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Networking										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Monitoraggio, gestione del progetto e reporting							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Azione 2) Accompagnamento allo Spin-off								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Selezione delle partecipanti e pubblicazione del bando							■	■																
	Percorsi formativi di base e specialistici										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Orientamento, accompagnamento e tutoraggio per la creazione di impresa																■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Sensibilizzazione ed orientamento scolastico																■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Monitoraggio, gestione del progetto e reporting							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Azione 3) Formazione figure professionali strategiche								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Selezione delle partecipanti e pubblicazione del bando								■	■															
	Corsi di formazione e valutazione finale										■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
	Monitoraggio, gestione del progetto e reporting							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
azioni finali	Diffusione dei risultati							■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
	Rendicontazione									■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
	Resoconto del progetto e rendicontazione tecnico-contabile																					■	■	■	■

.8 GANTT DEL PROGETTO vs SAL DEL PROGETTO

DONNE E SCIENZA: RICERCA, INNOVAZIONE E SPIN-OFF IMPRENDITORIALE		Trimestri							
		1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°
azioni preliminari	Affidamento								
	Aggiudicazione (provvisoria e definitiva)	X	X						
	Firma del contratto e start-up (presentazione prog. esecutivo)								
azioni del progetto	Azione 1) Catalogo delle donne di scienza								
	Ricerca-intervento dettagliato in ogni sua singola fase								
	Costituzione del catalogo virtuale e di una banca dati								
	Individuazione di possibili partner/finanziatori			X	X	X	X	X	
	Attività di valorizzazione e diffusione dei risultati								
	Networking								
	Monitoraggio, gestione del progetto e reporting								
	Azione 2) Accompagnamento allo Spin-off								
	Selezione delle partecipanti e pubblicazione del bando								
	Percorsi formativi di base e specialistici								
	Orientamento, accompagnamento e tutoraggio per la creazione di impresa			X	X	X	X		
	Sensibilizzazione ed orientamento scolastico								
	Monitoraggio, gestione del progetto e reporting								
	Azione 3) Formazione figure professionali strategiche								
	Selezione delle partecipanti e pubblicazione del bando			X	X	X	X	X	
Corsi di formazione e valutazione finale									
Monitoraggio, gestione del progetto e reporting									
azioni finali	Diffusione dei risultati			X	X	X	X	X	
	Rendicontazione								
	Resoconto del progetto e rendicontazione tecnico-contabile								

.9 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228” e successive modificazioni;
- D.P.R n. 207 del 05 ottobre 2010, “Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/13
- Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;
- Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 “P.O.R. Campania FSE 2007-2013. “Presenza d’atto dei criteri di selezione delle operazioni”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 “Presenza d’atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall’art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii.
- Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell’Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 “Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE”;
- Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 “Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro” come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all’art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l’Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 – “Programmazione-Piani e Programmi”;
- Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del “Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013”;
- Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l’AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- Decreto dell’Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante “Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal POR FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo” .
- Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata “Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 “Piano strategico triennale per l’attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 “Linee d’indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell’A.G.C. 18”;
- D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 “Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;

Il RUP del Progetto
Il Dirigente del Servizio Lavoro e Formazione Professionale
Dott.ssa Patrizia Crocco Egineta